

GELA 10.07.1943

Il contrattacco del Gruppo Mobile "E"

Scenario per Rapid Fire II (V 2.0 – 16.12.2008)

Di: Roberto Bagna



Ranger americano accanto ad un carro R-35 distrutto



Il Gen. Patton si congratula con il Col. Darby dopo la battaglia di Gela

Lo scenario rappresenta il primo contrattacco, effettuato nelle prime ore del giorno stesso dello sbarco in Sicilia, dalle truppe dell'Asse contro le truppe americane sbarcate nel settore della città di Gela.

L'attacco, portato dal Gruppo Mobile "E" proveniente da Niscemi, fu effettuato senza coordinamento con i reparti della divisione tedesca "Herman Goering" che pure aveva ricevuto ordine di attaccare le spiagge di sbarco.

L'azione fu comunque condotta con energia e coraggio, nonostante le perdite subite in fase di avvicinamento per il fuoco dell'incrociatore USS BOISE, tanto da riuscire a penetrare nelle prime strade della città.

I difensori americani, appartenenti al 1° Battaglione Rangers (Darby's Rangers), si trovarono in difficoltà per la mancanza di armi anticarro, oltre ai bazooka di normale dotazione, tanto che furono costretti ad ingaggiare una lotta strada per strada con i carri italiani (Renault R-35 di preda bellica), attaccandoli con granate e in un caso, anche con cariche esplosive, lanciate dai balconi e dai tetti delle case.

La situazione si risolse a favore degli americani quando il Col. Darby prese, insieme ad un altro ufficiale, una jeep e riuscì a trovare sulla spiaggia di sbarco un cannone anticarro da 37mm che portò subito sul luogo del combattimento e grazie al fuoco del cannone (con il quale distrusse personalmente un carro italiano) gli americani riuscirono a respingere gli avversari.

Il Gruppo Mobile "E" fu costretto quindi a ritirarsi, ma avrebbe rinnovato il proprio attacco, senza maggior fortuna, la mattina del giorno successivo insieme a reparti della Divisione di Fanteria "Livorno".

F O R Z E I T A L I A N E (@19)

GRUPPO MOBILE "E"

HQ: CO (Ten. Col. Conti) + 3 Fig. + Lancia Aprilia.

1^A Cp. CI Battaglione Carri R-35: 3 x Renault R-35.

2^A Cp. CII Battaglione C.C. 47/32: 6 Fig. + 2 x cannone 47/32 + 2 autocarri.

4^A Cp. 501^o Battaglione Costiero: 10 Fig. + 1 autocarro.

155^A Cp. Motociclisti: 10 Fig. + 6 motociclette.

9^A Batteria 75/18 del III Gp. 54^o Art. "Napoli": 4 fig. + 1 cannone da 75/18 + 1 autocarro + 2 Fig. OP. + Fiat 508.

1^A Sezione 326^A Batteria 20mm "Assietta": 3 fig. + 1 mitragliera A.A. Breda 20 mm + 1 autocarro.

1 cechino civile.

F O R Z E A M E R I C A N E (@17)

1^o - BATTAGLIONE RANGERS (DARBY'S RANGERS)

HQ: CO (Lt. Col. William O. Darby) + 4 Fig. + mortaio da 60 mm.

Ranger Co. "A": 5 Fig. + Bazooka

Ranger Co. "B": 5 Fig. + Bazooka

Ranger Co. "C": 5 Fig. + Demo Ch.

Ranger Co. "D": 5 Fig. + 30 cal MMG

Ranger Co. "E": 5 Fig. + 30 cal MMG

Ranger Co. "F": 5 Fig. + 30 cal MMG

Rinforzi:

1 jeep + cannone C.C. da 37 mm.

Forze Navali

USS BOISE (CL 47): 2 colpi da 6" (152mm) per turno (15 punti Tabella 5).

AOP USS BOISE: Vought OS2U "Kingfisher" (T.V. C.G. Lewis).



REGOLE PER LO SCENARIO

- Le dimensioni del tavolo sono 200x120 cm., il gioco ha una durata di 15 turni, il giocatore italiano muove per primo.
- Tutte le truppe italiane sono "Regular". Tutte le truppe americane sono "Elite".
- Le forze italiane entrano al primo turno dalla SS 117 bis (lato nord del tavolo); a scelta del giocatore alcuni reparti possono posticipare la loro entrata al turno 2.
- Le forze americane si schierano dovunque a sud della linea ferroviaria.
- I bunker del posto di blocco di Gela sono disarmati. Possono essere occupati e offrire riparo, così come il casello del passaggio a livello, solo all'OP Team.
- La massicciata della linea ferroviaria fornisce "hard cover" (non contro IDF) alla fanteria, ai cannoni C.C. e alle mitragliere A.A.. Costituisce ostacolo lineare per i veicoli ad eccezione del tratto in corrispondenza del passaggio a livello.
- La SS 115, la SS 117 bis e all'interno della città, la via Generale A. Cascino e il Corso Vittorio Emanuele, sono larghe e permettono il passaggio di due veicoli affiancati. Tutte le altre strade, anche all'interno della città, sono strette e permettono il passaggio di un solo veicolo. Veicoli distrutti in strade strette, finché non sono rimossi, bloccano il passaggio agli altri veicoli.
- I carri italiani R-35, per simulare l'impeto e il coraggio dimostrato durante la battaglia, possono avvicinarsi alla fanteria nemica senza restrizioni e non devono effettuare nessun test di morale.
- Cecchini militari e civili operarono in città fino alla notte del giorno 10.07.43. Il giocatore italiano dispone di un cecchino civile (considerato "poor" per combattimento in mischia) che è posizionato, all'inizio del gioco e dopo che il giocatore americano ha schierato, all'interno di una qualsiasi delle case situate sulla collina di Gela. Nel caso che venga posizionato in una casa occupata da truppe americane, al momento dell'attivazione (del cecchino o delle truppe americane) si combatterà una mischia.
- I Rangers americani possono attaccare i carri italiani usando la carica da demolizione. Ha una gittata di 2" e se l'attacco è portato dall'interno di una casa, non richiede un'azione eroica. Seguire la seguente procedura: tirare un D6 (con 3-4-5-6 la carica è lanciata a portata utile);

- tirare un D6 per verificare se esplode (con un 1-2 la carica non esplode); tirare un 6D per verificare i danni (1= danno leggero, 2-3=danno pesante, 4-5= distrutto; 6=nessun effetto).
- L'AOP dell'USS BOISE rimane sul campo di battaglia per dirigere il tiro dei cannoni dell'incrociatore per i primi 5 turni. All'inizio del 6° turno tirare un D6, il risultato indica per quanti turni ancora sarà disponibile l'AOP prima di rientrare a bordo. Una volta che l'AOP è rientrato a bordo, non sarà più possibile utilizzare il fuoco navale.
 - Il fuoco navale non può colpire obiettivi situati a sud della strada che costeggia la scarpata della collina di Gela.
 - Al termine del 4° turno il Col. Darby e un'altra figura del gruppo HQ, sono rimossi dal tavolo (devono recarsi alla spiaggia per cercare il cannone C.C.); lanciare un D6, il risultato indica dopo quanti turni il Col. Darby rientra dal lato sud del tavolo con la jeep ed il cannone anticarro (questo tiro dovrebbe essere effettuato da un arbitro all'insaputa dei due giocatori; l'arbitro si incaricherà poi di fare entrare il cannone c.c. al turno previsto). Il cannone C.C. non può essere posizionato a meno di 10" da qualsiasi unità nemica. Se il Col. Darby rimane ucciso prima del termine del 4° turno, la suddetta azione non può aver luogo. Durante la sua assenza, in caso di test di morale, applicare il modificatore di -1.
 - Il giocatore italiano vince se riesce ad occupare almeno 6 case di Gela (si considerano solo le case situate sulla collina). Da 1 a 3 case occupate si ha una vittoria americana, da 4 a 5 si ha un pareggio.
 - Gli italiani testano il morale dopo aver subito 19 perdite inclusi i serventi delle armi e l'OP. Il cecchino civile non è conteggiato ai fini del morale.
 - Gli americani testano il morale dopo aver subito 17 perdite.

La vittoria italiana è molto difficile. Per vincere il giocatore italiano deve coordinare molto bene l'azione di fanteria, carri armati e artiglieria, cercando di evitare perdite alla propria fanteria prima che raggiunga la collina della città di Gela. Una volta in città usare i carri per scoprire le posizioni americane, l'artiglieria per infliggere perdite e solo successivamente la fanteria per occupare le posizioni.

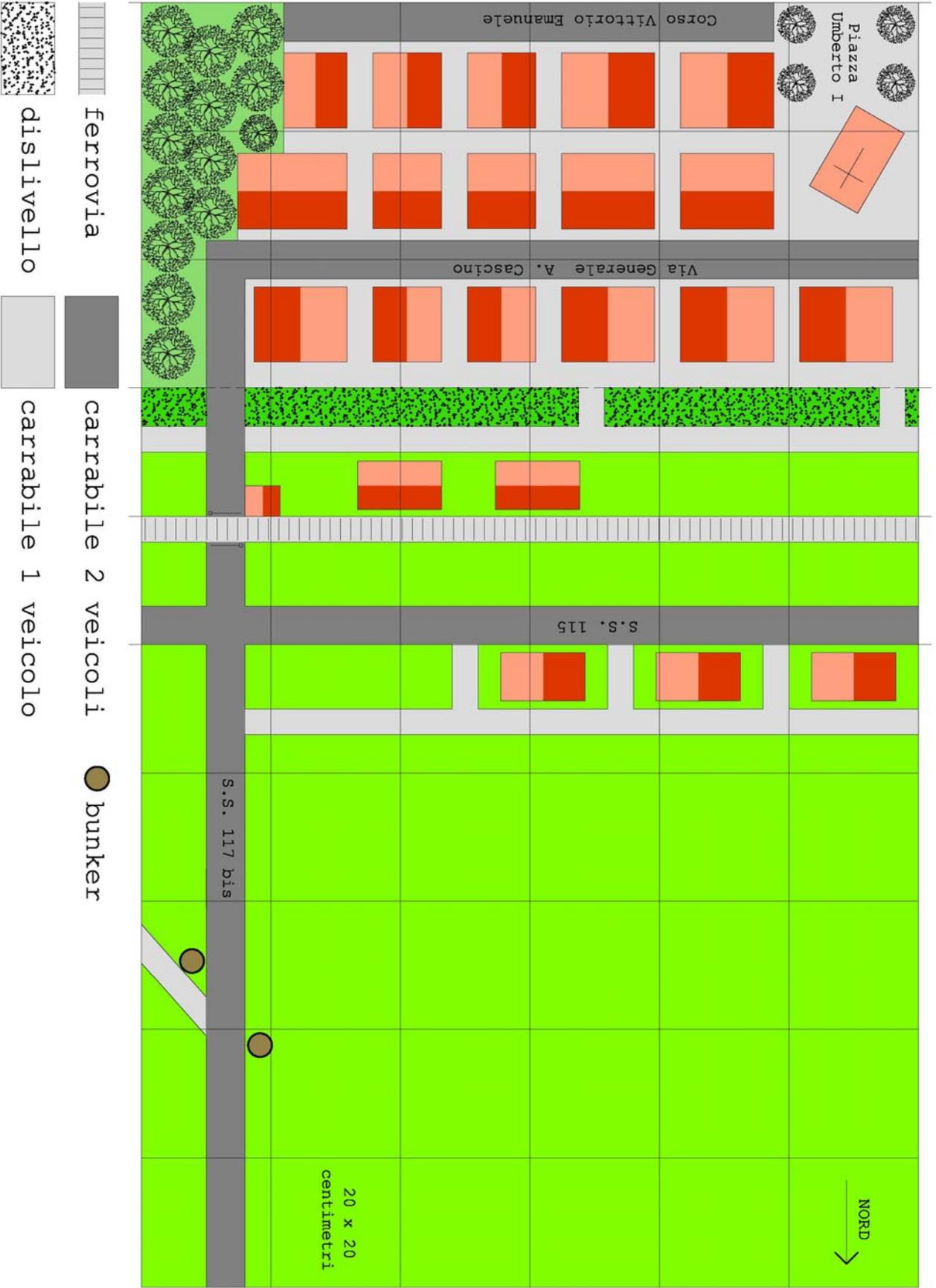




Potete vedere altre fotografie dello scenario su: <http://picasaweb.google.it/roberto058>

Bibliografia:

- Emilio Faldella – 1943 Lo sbarco e la difesa della Sicilia – L’Aniene editrice - 1956
- Alberto Santoni – “Le operazioni in Sicilia e Calabria (luglio-settembre 1943)” – U.S.S.M.E. 1989
- Carlo D’Este – “1943 Lo sbarco in Sicilia” – Mondadori 1990
- Mir Bahamanyar – “Darby’s Rangers 1942-45” – Osprey 2003
- Steven Zaloga – “U.S. Anti-tank artillery 1941-45” – Osprey 2005
- Armes Militaria Magazine Hors-serie n° 33 – “L’ete 1943 debarquement en Sicilie (1)”
- Giovanni Iacono – “ Gela, le operazioni dei reparti italiani nella battaglia del 10-11 luglio 1943” – Ragusa 2008
- James B. Lysle – “The operations of companies A and B first ranger battalion, at Gela, Sicily 10-11 July 1943” – su <https://infantry.army.mil/monographs/content/wwii>
- www.encyclopediaofarkansas.net/encyclopedia/entry-detail.aspx?entryID=2414
- http://en.wikipedia.org/wiki/William_O._Darby



ferrovia
 dislivello

carrabile 2 veicoli
 carrabile 1 veicolo

bunker

20 x 20
 centimetri

NORD
 >